

Spi insieme

Numero 5 ottobre 2006 - € 2,00 spedizione in abbonamento postale 45% - articolo 2 comma 20/b legge 662/96 - Milano - www.pensionati.sondrio.it
direttore responsabile Erica Ardeni - editore Mimosa srl Milano - registrazione del Tribunale numero 75 del 27/01/1999 - stampa Tipografica Sociale Monza

2006: Ridistribuire la ricchezza

Italia 2004:

Il 10% delle famiglie più ricche possiede il **43%** della ricchezza.

Il 10% delle famiglie più povere possiede meno dell' **1%** della ricchezza.



Tra il 1995 ed il 2005 i salari, al netto dell'inflazione, sono aumentati di un misero **1,5%**.

Le pensioni hanno perso tra il **20%** ed il **30%** del loro potere d'acquisto.

Mentre il giornale va in stampa non è ancora pubblicata la proposta di legge finanziaria che sarà discussa in Parlamento. Attualmente girano troppe anticipazioni incontrollate a cui non vogliamo prestare ascolto perché sembrano tese soprattutto a suscitare paura e sconcerto. Siamo consapevoli che il risanamento dei conti pubblici e la predisposizione di misure che favoriscano lo sviluppo economico e sociale dell'Italia sono obiettivi fondamentali. Però la situazione attuale è quella sintetizzata sopra: un Paese profondamente ingiusto.

Senza essere fautori del tutto e subito, chiediamo che la legge finanziaria contenga alcuni significativi segnali di inversione della tendenza descritta sopra. Aspettiamo qualche risposta sulla rivalutazione del potere d'acquisto delle pensioni, su un prelievo fiscale meno ingiusto ed un'attenzione seria al problema delle persone non autosufficienti.

Se un diritto è tale, va applicato. Questo principio vale anche per le Pensioni con trasferimento della contribuzione svizzera

Gli azzecagarbugli dell'Inps

di Renato Cipriani

La storia delle pensioni con trasferimento in Italia della contribuzione svizzera, trattata parecchie volte su questo giornale, si può ritenere ampiamente conosciuta e può quindi essere sintetizzata. La Corte di Cassazione, con due sentenze del 2004 e una del 2005, ha giudicato sbagliato il sistema di calcolo delle suddette pensioni adottato dall'Inps a partire dal 1978 fino al 31 maggio del 2002.

L'Istituto previdenziale, ai sensi della propria circolare n. 324 del '78, aveva sempre ridotto ad un

segue a pagina 2

Un museo nel lager degli italiani

Le richieste alla Germania di indennizzo per gli ex schiavi di Hitler sono state nella quasi totalità dei casi respinte con due motivazioni: gli internati erano prigionieri di guerra e, in secondo luogo, l'Italia ha accettato, nei primi anni sessanta, un indennizzo dalla Repubblica Federale Tedesca. Premesso che le motivazioni tedesche restano inaccettabili e finalizzate al solo risparmio economico perché gli internati non erano trattati come prigionieri e l'indennizzo degli anni sessanta è stato poco più di un'elemosina, dobbiamo constatare che la Germania non ha dimenticato le centinaia di migliaia di militari italiani catturati dopo l'otto settembre e ridotti in schiavitù nelle industrie belliche

naziste.

Nel sobborgo operaio sud est di Berlino è stato inaugurato un nuovo museo che fa parte della "Topografia del terrore" il grande complesso di mostre, monumenti e luoghi della memoria costruito dopo la riunificazione per non dimenticare l'orrore nazista. L'italienlager di Treptow-Koenig è formato da tredici baracche dove furono rinchiusi più di duemila deportati provenienti da tutta Europa tra cui oltre 450 italiani.

Con questo museo la Germania cerca di ricordare ed in qualche modo onorare le migliaia di giovani che rifiutarono di collaborare con i regimi di Hitler e di Mussolini.

segue a pagina 2

Maggiori complicazioni e maggiori costi sanitari per i cittadini nelle scelte unilaterali della Giunta Regionale

Agosto, confronto non ti conosco

di Zepi

In pieno agosto la Giunta regionale ha approvato una delibera, la numero 3111, con la quale si introducono modifiche nell'organizzare ed erogare alcune prestazioni diagnostiche. Come nella tradizione della Giunta regionale e nonostante precedenti impegni, anche questa volta le decisioni sono state assunte prescindendo da qualsiasi confronto con le organizzazioni sindacali. Ma vediamo i contenuti della delibera. La scelta più pesante per i cittadini è sicuramente quella inerente l'abolizione dei day-hospital diagnostici. Spieghiamo di cosa stiamo parlando. Fino ad ora accadeva che chi doveva sottoporsi, tramite regolare prescrizione medica, a più esami diagnostici legati ad una patologia poteva ottenere il breve ricovero in ospedale, in regime di day hospital, per effettuare tali esami, che venivano preventivamente organizzati. In poche ore il paziente effettuava i suoi esami e veniva "dimesso". Avendo, poi, effettuato gli esami in regime di "ricovero" non pagava neppure il ticket. Bene, da ora ciò non è più possibile. Chi deve fare più esami sarà costretto a prenotarli singolarmente ed effettuarli a seconda dei diversi appuntamenti che gli verranno fissati e pagando ovunque, se non è esente, il relativo ticket. Tutto ciò significa code, prolungamento della risposta dia-

gnostica e maggiori spese. Oltretutto la stessa delibera prevede che il ticket debba essere versato al momento della prenotazione e ciò obbligherebbe l'utente a recarsi di persona a prenotare. Ci spieghi a questo punto, la Regione, che fine farà la "prenotazione telefonica" così faticosamente attivata. C'è da pensare che almeno su questo punto ci siano dei ripensamenti, ma la delibera non si limita a questo. Con essa, infatti, la Giunta regionale "declassa" anche una serie di prestazioni riabilitative che fino ad allora erano considerate essenziali per il benessere delle persone e, in quanto tali, erano poste a carico del Servizio sanitario regionale. Molte delle prestazioni declassate sono di tipo riabilitativo e spesso sono prescritte dal medico di base alle persone anziane con l'obiettivo di mantenerle in migliori condizioni di salute. Che accadrà, ora? Che buona parte del costo di queste prestazioni, non considerate più essenziali, peserà sulle tasche di chi vorrà continuare ad usufruirne. Ma c'è anche una questione di metodo che proprio non si comprende. In base a che considerazione una prestazione ritenuta essenziale, ora non lo è più? Si è appurato che la prestazione è inefficace? Si è considerato che vi sono terapie migliori? Basterebbe dirlo e ce ne faremmo una ragione. Invece no, si fa un tratto di penna sopra... e chi s'è visto s'è visto.

Sollecito dal Servizio Fiscale

Molti pensionati dell'Inps e dell'Inpdap, nei primi mesi dell'anno insieme ad altri documenti, hanno ricevuto il modello Red riferito ai redditi del 2005. E' una richiesta di comunicazione dei redditi rivolta ai pensionati che usufruiscono di determinate prestazioni: reversibilità, assegno familiare, integrazione al minimo e così via. Agli inizi di settembre mancavano ancora parecchie centinaia di dichiarazioni, per cui riteniamo che un certo numero di nostri pensionati abbiano dimenticato questo fastidioso impegno. A costoro ricordiamo che possono rivolgersi al centro servizi fiscali di ogni sede della Cgil.

Scuola aperta Valchiavenna



Il programma di attività

di Paolo Via

Partirà il prossimo 25 ottobre l'attività di Scuola aperta Valchiavenna. E' tradizione della scuola di rinnovarsi nella continuità della struttura. Nuovi contenuti, nuovi relatori, dentro una cornice ormai collaudata di proposte formative. Conferenze, gite culturali, partecipazione ad eventi musicali e teatrali, visite a mostre, film. Un breve accenno alle visite di istruzione. Quest'anno sono state messe in cantiere Perugia-Assisi, Berna e il Zentrum Paul Klee, Mantegna a Mantova, Brera e il Cenacolo a Milano, l'arte sull'alto Lario, completate dagli ormai tradizionali spettacoli alla Scala e al Piccolo. Due i film, legati ad alcuni temi trattati nelle conferenze: "Hotel Rwanda" e "Mare dentro". Poi, il ciclo degli incontri, anche quest'anno presso il cinema Victoria di Chiavenna. Fausto Timini, sulla prevenzione e i rimedi contro l'usura delle articolazioni. Gherardo Colombo parlerà del suo libro "Il vizio della memoria". Simone Del Curto presenterà la sua esperienza di chirurgia pediatrica nei punti caldi del pianeta. Andrea Azzetti sarà presente col tema della tradizione delle erbe medicinali.

Scuola aperta Morbegno

Le attività 2006/2007 della scuola aperta di Morbegno "Insieme per conoscere" inizieranno martedì 10 ottobre prossimo presso l'aula magna

della scuola media di Via Ambrosetti. **Chi volesse conoscere il programma dell'anno o iscriversi può rivolgersi alla Lega Spi di Morbegno, in Via Martello.**

Tessere di trasporto regionali

di Paolo Sironi

Fino allo scorso anno gli uffici regionali comunicavano ai possessori di tessere di trasporto le date di scadenza o di pagamento. Da quest'anno non avvisano più. Di fronte alle molte richieste proviamo a mettere un po' d'ordine nella questione. Tutte le tessere di trasporto, gratuite o a tariffa agevolata, scadranno il 31 luglio 2007. Fino a quella data i possessori di tessera gratuita, qualsiasi data sia segnata sulla medesima, non dovranno fare nulla; inve-

ce i possessori della tessera a tariffa agevolata, cioè a pagamento parziale, dovranno rinnovare l'abbonamento compilando l'apposito bollettino di conto corrente postale alla scadenza annuale. Ricordiamo che costoro devono mostrare sui mezzi regionali la tessera e la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa annuale. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni ed aiuto alle Leghe dello Spi. Speriamo che la Regione prenda delle decisioni semplici e tempestive su cosa bisognerà fare dopo il luglio del 2007.

Si potenzia ancora l'ambulatorio di Tresenda

Davvero una gran partecipazione popolare quella che si è registrata, Giovedì 7 settembre, alla presentazione ufficiale del primo gruppo sperimentale di cure primarie della provincia, che è locato presso il distretto di Tresenda (comprendente Toglio, Bianzone ed Aprica). Già avevamo seguito con condivisione e simpatia l'esperimento di "associazionismo" (ci si passi il termine) promosso dai cinque medici di base (dott. Cattania, Corciulo, Della Morella, Gallucci e Giana) di cui vi avevamo lungamente parlato (Spi insieme del dicembre 2005). Vi avevamo detto che, alla base del progetto, c'era la messa in comune degli "archivi" dei pazienti e l'intercambiabilità dei cinque medici nel gestire le urgenze e nel sostituire i colleghi impegnati. Avevamo parlato di uno sforzo volto a migliorare la gestione delle visite ambulatoriali, distinguendo gli orari destinati alla compilazione delle certificazioni da quella delle visite. Vi avevamo anche detto che

l'esperimento qualche problema iniziale l'avrebbe, forse, creato ma che valeva comunque la pena di insistere. E' quello che hanno fatto i cinque medici di famiglia, con il risultato che gli utenti si sono rapidamente "abituati" ed ora possono valutare il miglioramento concreto a cui questa riorganizzazione ha portato. Dopo quel nostro articolo, all'organico dell'ambulatorio si è aggiunta una infermiera mentre è proseguita l'attività che permette agli utenti del servizio di effettuare presso l'ambulatorio i principali prelievi (sangue, urine, feci), con la riconsegna in loco, dopo pochi giorni, dei risultati delle analisi. Il che significa, per tutti, risparmio di tempo e per i più anziani anche un notevole risparmio di tribolazioni. Ora l'esperimento è diventato realtà, tanto che la Regione Lombardia ha inserito "Tresenda" tra i cinque gruppi sperimentali di "cure primarie". Ciò vuol dire che altre attività, di tipo specialistico, si aggiungeranno a quelle già prestate.

Alle prestazioni di base si aggiungeranno alcune importanti prestazioni specialistiche mediante la presenza, nell'ambulatorio, del cardiologo, dell'urologo e vi sarà anche l'assistenza per i pazienti terminali.

All'applauso convinto dei convenuti si sono aggiunte, probabilmente interpretando il sentimento di tutti, le parole di un pensionato dello Spi, Fausto Zenoni che, dopo aver ringraziato i fautori del servizio, in primis i medici, ha tra l'altro detto "si temeva che questo distretto sanitario venisse chiuso ed invece non solo è rimasto ma è stato potenziato...c'è solo da sperare che quanto iniziato sia duraturo perché se c'è bisogno di fare risparmi è bene che si facciano in altri settori, non sulla salute delle persone". Non ha mancato, Zenoni, di ricordare, con evidente consenso dei presenti, l'apporto prezioso dell'infermiera dell'ambulatorio, Tiziana "la cui disponibilità e cortesia è, essa stessa, terapeutica".

...dalla prima ...dalla prima ...dalla prima ...dalla prima ...dalla prima ...dalla prima

Gli azzecagarbugli dell'Inps

terzo la retribuzione pensionabile svizzera, con la conseguente liquidazione di pensioni molto basse. Occorre sottolineare che la Cassazione non ha giudicato illegittima nessuna legge e nessun accordo internazionale, ma solo una circolare interpretativa. Forse proprio per questa ragione lo staff di avvocati dell'Istituto previdenziale, già dal settembre del 2004, aveva comunicato alla direzione che non si sarebbe più opposta alle decisioni della Magistratura perché non c'erano argomenti giuridici sostenibili. Già dalla fine di quell'anno tutti si erano resi conto della enorme quantità di esborso per l'Inps: triplicare le pensioni voleva dire triplicare gli stanziamenti con l'aggiunta dei fondi per arretrati ed interessi. Tutti si preoccupavano tranne probabilmente il direttore generale Vittorio Grecco. Pare che non abbia informato neanche i Ministri vigilanti Maroni e Tremonti, forse per non disturbarli. Anzi, con un messaggio ai Direttori regionali del 24 ottobre 2005, li invitava (provo a tradurre dal "burocratese"), preso atto del motivato e convincente orientamento assunto dalla Suprema Corte, ad accogliere i ricorsi evitando le costose spese giudiziarie. Improvvisamente, il 15 maggio 2006, il Direttore generale cambia parere e manda un nuovo messaggio alle strutture periferiche dell'Inps. In esso comunica di avere informato i vari ministeri i quali hanno espresso l'avviso, considerato che l'applicazione delle sentenze avrebbe effetti rile-

vanti sulla spesa pubblica, che sarebbe meglio che l'Istituto si opponesse ai ricorsi dei pensionati. Pertanto ordina alle Direzioni provinciali di opporsi ai ricorsi e di sostenere le cause giudiziarie. A tutt'oggi la situazione si può riassumere nel modo seguente: un certo numero di pensionati, vinte le cause in magistratura, hanno già avuto la pensione aumentata e riscosso arretrati ed interessi di legge; un secondo gruppo, ottenuta la pronuncia favorevole della Commissione centrale dell'Inps, che ha riconosciuto come legittimo l'aumento della pensione, è in attesa della riliquidazione; un terzo gruppo infine ha visto respingere dagli stessi organi dell'Istituto previdenziale il proprio ricorso e si sta rivolgendo alla magistratura per tutelare i propri diritti. Così stando le cose la situazione è sufficientemente ingarbugliata e profondamente ingiusta per molti pensionati ricorrenti. Ma non bastasse tutto ciò, con un messaggio datato 31 agosto, l'ineffabile direttore generale dell'Inps ha invitato gli uffici periferici a sospendere "l'esecuzione delle delibere di accoglimento già assunte dai Comitati centrali." Cioè a non ricostruire le pensioni come previsto dalla legge e confermato dal ricorso. Bisogna rimarcare con forza che, in uno stato di diritto, nessuno può sostituirsi alla legge. La pensione è un diritto, se il diritto è riconosciuto va applicato. Pertanto il messaggio del 31 agosto è assolutamente inaccettabile. Tirarla per le lun-

ghe, spendere una barca di risorse pubbliche in tutti i gradi di giudizio, sperare che qualcuno levi le castagne dal fuoco e, nel caso, si bruci da solo non sono comportamenti degni di una classe dirigente. Per sollecitare una presa di posizione che non lasci nell'incertezza migliaia di pensionati la segreteria dello Spi di Sondrio, agli inizi di settembre, ha scritto al ministro dell'Economia e a quello del lavoro. Nella lettera, rilevato che il comportamento contraddittorio dei vari uffici Inps e la mancata esecuzione di decisioni già prese stanno provocando danni alle famiglie interessate, si chiede che venga assunta con sollecitudine una decisione chiarificatrice.

Un museo nel lager degli italiani

Invece sembra che l'Italia si sia dimenticata della resistenza di questa gioventù che pose una delle basi della rinascita democratica del nostro Paese. Nella scorsa legislatura erano state presentate alcune proposte di legge che miravano a concedere agli ex internati militari un piccolo riconoscimento in memoria del loro sacrificio per la Patria. Sembra che tutto si sia perso nei meandri del Parlamento. Lo Spi che si era impegnato in prima persona nella raccolta della documentazione e nella richiesta di indennizzo, continuerà a sollecitare un intervento parlamentare che ponga fine a decenni di dimenticanza.

I vincitori di Brianza**GARA BOCCE**

NON CARTELLINATI 1° PREMIO PANELLA - NATARELLI
2° PREMIO BASSI - VANOTTI

GARA BOCCE

DONNE - LUI - LEI 1° PREMIO GUANELLA - CASSAGHI
2° PREMIO GIGNOLI - MARIUCCIA?

GARA BRISCOLA

1° PREMIO ANDREOTTA - NAZZARI
2° PREMIO MARANTELLI - CERVERI

**I vincitori di Chiavenna****GARA BOCCE**

CARTELLINATI 1° PREMIO DELLA BELLA - BORSONI
2° PREMIO AGUTOLI - MANNI

GARA BOCCE

NON CARTELLINATI 1° PREMIO SVANOSSI - BARRI
2° PREMIO BEDOGNETTI - BALATTI

GARA BOCCE

DONNE - LUI - LEI 1° PREMIO BONATI - SALVADOR
2° PREMIO ZANI - RUTTICO

GARA BRISCOLA

1° PREMIO CAPRINALI - MARCHI
2° PREMIO STREPPONI - ERETTI

RINGRAZIAMO LE DITTE

che hanno contribuito con i loro prodotti alla costituzione dei monte premi alla premiazione delle gare.

AZIENDE VINICOLE GRAPPE E LIQUORI

Fay - Negri - Nera- Triaca - Pini - Fondazione Foianini - Cantina Vinicola Villa di Tirano - Grappa Bianchini - Amaro Braulio - Liquori e Miele Nana - Della Valle - Balgera - Rainoldi.

RISTORANTI - PIZZERIE - HOTEL - ALBERGHI

Hotel Crimea - Crotto Ombra- Albergo Piuro - Crotto Torricelli - Hotel Aurora - Ristorante Cenacolo - Lanterna Verde - Trattoria Turbine - Uomo Selvatico - Ristorante Passerini - Ristorante Paradise - Hotel Conradi - Trattoria Mercato - Crotto Frigerio.

ALTRE AZIENDE - ENTI - COOPERATIVE

Bresaola Rigamonti - Biscottificio Galbusera - Pollificio Spluga - Sperlari - Ditta Wanco Grup - Ditta R.G.M. di Gusmeroli - Cooperativa Ortofrutticola Ponte in Valtellina - Consorzio Vini Valtellina - Camera di Commercio.

**Giochi di LiberEtà 2006****È ancora tempo di giocare**

di Giuseppe Lanza

Anche quest'anno le Feste promosse dallo Spi e Auser Provinciali hanno avuto successo. Iniziate con la festa di "Primavera" alla Brace, e successivamente con le feste di "Liberetà" a Brianza e Chiavenna si sono concluse con i Giochi Regionali di Ponte di Legno, di tutte le Province della Lombardia. I Giochi di "Liberetà" sono occasioni di incontro, di festa, per stare insieme, che gli anziani intendono vivere allegramente con giochi, balli, dibattiti culturali, visite guidate ai centri storici, degustazioni di prodotti tipici locali, ecc. Lo Spi e l'Auser della Valtellina e Valchiavenna si ritengono soddisfatti dell'attività ricreativa per gli anziani, anche se alcune manifestazioni, come quella di Brianza, dovrà essere rivista e migliorata. Le preferenze espresse da diversi nostri compagni sono per accentuare i programmi culturali, come dibattiti, filmati, su problemi di interesse particolare, per arrivare a pomeriggi o serate danzanti. Un esempio è la Festa di Primavera che, per come è organizzata, raccoglie unanimi consensi. Come consensi si hanno per la Festa di "Liberetà", ormai storica, presso la Società Operaia di Chiavenna, che offre un ambiente accogliente, buona cucina, campi di bocce adeguati e curati alla perfezione. A Chiavenna par-

tecipano autentici campioni, che rendono le competizioni bocce di "Liberetà", qualificate. Uno spettacolo gradito non solo agli intenditori e appassionati al gioco delle bocce ma a tutti coloro che seguono le gare. Quest'anno i competitori che hanno dato vita ai giochi delle bocce a Chiavenna non sono stati i soliti "Fuori Classe" come Bongio, Agutoli, Gianolini, Colombini, ecc, ma giocatori meno noti, seppure di grande livello, che hanno impresso alle gare spunti di alta qualità, battendo i

dare le carte già giocate ed è questo che provoca le arrabbiate verso i compagni che non hanno seguito con attenzione l'evolversi della situazione nelle partite.

Per l'anno prossimo i compagni di Piateda intendono promuovere una serata particolare per vecchi e giovani che intendono divertirsi, mangiare una buona polenta, bere dell'ottimo vino e poi buttarsi nelle danze.

Nel folto ed entusiasta gruppo di Piateda, mancava l'indimenticabile Dino Gulluà. Con Lui abbiamo condiviso briciole di vita nello Spi, nell'Auser, nella politica. Ora per



citati campioni. Nel gioco delle carte la "Briscola" è forse il più popolare, che viene da vecchie tradizioni famigliari e di osteria. Bello se giocato in coppia, è risaputo che le carte importanti si comunicano al compagno con strani segni, con furbe dichiarazioni ed è la fortuna a guidare la mano nel pescare le briscole. Nella briscola ci vuole anche memoria nel ricor-

Lui è scesa la quiete, un po' di tempo fa s'è addormentato...ma era con noi perché era nel ricordo di chi l'ha conosciuto e gli ha voluto bene. Queste nostre feste, unite a quelle organizzate dall'Auser di Chiavenna e Sondrio, alle gite ed ai viaggi sono il modo intelligente per vivere una vita interessante e allegra.

È ancora tempo di giocare!

**Dei mé regord**

di Giuseppe Lanza

LA STORIA DELL'EBREO GIUSEPPE

Rileggendo la storia della venuta al mondo di Gesù ci si chiede: ma se fosse nato ai nostri giorni cosa sarebbe successo? Cosa avrebbero detto a le vicine di casa, le inquiline del condominio, con tutte le voci e i pettegolezzi che circolavano sulla sua gravidanza di Maria che solo l'intervento del Divino riuscì a dare un minimo di tranquillità al dubbioso Giuseppe? Cosa avrebbero detto di quel marito vecchio, falegname, senza mutua, non iscritto al Sindacato, senza lo Statuto dei Diritti dei

Lavoratori? Fossero stati i nostri giorni, coi gravissimi problemi economici esistenti, coi costi della vita enormemente aumentati, forse le vicine di casa, le inquiline del condominio, avrebbero, in buona fede, consigliato a quei poveri coniugi di pensarci su un po' prima di decidere di mettere al mondo quel figliolo, perché allevare e mantenere un bambino costa. Staremmo ancora qui ad aspettare il Messia!

C'era anche allora la prepotenza del potere, del Re tiranno, come

ricordano le sacre scritture. Infatti dovettero fuggire, affrontare enormi difficoltà, non trovarono alloggi, furono respinti da tutti come fossero portatori di peste. Oggi, la storia si ripete, per tanta povera gente che attraversa il mare su incredibili vecchie barche per cercare lavoro, alloggi, pane, la vita. Dicono le scritture che Maria e Giuseppe ripararono in una stalla dove trovarono una mangiatoia, un bue e un asino. Oggi il bue, coi prezzi che corrono, tende a rimanere nei presepi e scomparire dalle tavole, mentre gli asini con-

tinuano invece ad essere tanti, non rimane che scegliere.

Che dire, poi dei Re Magi? vengono sempre dall'Oriente ma stranamente non portano oro, incenso e mirra ma petrolio. I novelli Re Magi, seguendo la stella cometa che guida i viandanti, non sentono i canti meravigliosi dei Cherubini e Serafini, ma poderosi colpi di cannone e vedono, guerre, stragi, morti e feriti ovunque, sanno dell'ingordigia dei potenti a causa dell'oro nero. Diceva il Filosofo Le Bon: "Nella futura evoluzione del mondo saranno gli interessi e le scoperte invece dei sentimenti a reggere l'anima umana". I Re Magi, arrivarono finalmente alla capanna a rendere omaggio a Gesù, stanchi, stremati, impauriti. Per non tediare, salteremo un po' di anni per arrivare a Gesù

tradito che muore sulla croce accanto a due ladroni. Noi, purtroppo i ladroni li vediamo fin dalla nascita, sono in tanti, elencarli è impossibile, li abbiamo attorno per tutta la vita. "Tanti, troppi, mariuoli"! Un importante, presuntuoso, personaggio politico del precedente governo, dopo avere perso le elezioni, ripeteva: "Mi hanno fregato, Gesù ha dunque dimenticato quel che ho fatto per Lui?".

E' vero, abbiamo pensato con astio a Re Erode, ma in fondo era vittima dell'obbedienza dovuta ai conquistatori romani. I Re, alle volte, sono le vergogne delle nazioni, in Italia ne abbiamo un esempio evidente.

Sono passati più di 2000 anni e l'Ebreo Giuseppe ha voluto, in sintesi, raccontarci la sua storia, "dei so regord" approssimandola ai nostri giorni.

Spazio

Organizzazione tecnica ETLISIND - MILANO
in collaborazione con Teorema.
Le condizioni generali di partecipazione
sono pubblicate sul catalogo Teorema 2006-07.

etlivalt

TENERIFE

PARTENZA DALLA
VALTELLINA

Hotel FANABÈ**** Playa de las Americas

E' situato nella nuova zona di Playa di Fanabe' a circa 250 mt. dal mare e dalla nuova spiaggia sabbiosa. Ben collegato al centro di Playa de Las Americas, nelle vicinanze parte la passeggiata lungo mare piena di negozi, e locali. Le camere sono provviste di servizi privati, asciugacapelli, aria condizionata, musica ambiente, TV con ricezione di canali italiani, telefono e terrazzo. A pagamento: consumazioni frigobar e cassaforte. Ristorante con servizio a buffet, bar, snack bar alla piscina, parrucchiere, negozi, sala TV. Sport e divertimenti gratuiti: piscina, utilizzo di lettini, discoteca. Sport a pagamento: uso di ombrelloni alla piscina, campo da tennis, minigolf, palestra, sauna e massaggi.

DAL 13 AL 20 NOVEMBRE (1 Settimana) Euro 740,00 - acconto euro 200,00

Supplemento singola euro 165 - Riduzione 3° letto euro 70

Dal 13 al 27 NOVEMBRE (2 settimane) Euro 1.100,00 - acconto euro 300,00

Supplemento singola euro 320 - Riduzione 3° letto euro 140

diritti di iscrizione obbligatori: Euro 20 adulti, Euro 10 bambini

Le quote comprendono - Transfer A/R dalla Valtellina - Volo A/R - Transfer Aeroporto/Hotel/Aeroporto - Camere doppie - Pensione completa dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo -1/2 acqua+1/4 vino ai pasti- Animazione - Assistenza turistica in loco - Assicurazione medico sanitaria, bagaglio e contro annullamenti con le restrizioni previste dalla polizza e disponibili in agenzia - Franchigia bagaglio 15 Kg a persona-omaggio.

Le quote non comprendono: Extra in genere e quanto non indicato alla voce "la quota comprende *Eventuale adeguamento costo carburante

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n° 38 del 06/02/2006 "La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero".

EGITTO SHARM EL SHEIKH

GOLDEN SHARM Mariclub****

Costituito da una parte centrale e da villette a 2 piani, è situato a Om el Sid, località famosa per la barriera corallina. Dista a circa 500 mt dalla spiaggia di sabbia attrezzata con bar e punto snack, raggiungibile facilmente con navetta ad orari prestabiliti. Dispone di 250 camere arredate in modo confortevole, dotate di aria condizionata, telefono, TV satellitare, frigo, cassetta di sicurezza, phon e servizi privati. A vostra disposizione reception, ristorante con servizio a buffet, due bar (uno alla piscina e uno nel corpo centrale), negozi di souvenirs. Due grandi piscine di cui una riscaldata nel periodo invernale, con zone idromassaggio, ampie terrazze solarium, teatro. L'equipe di animazione organizza giornalmente giochi e tornei e spettacoli serali. Ombrelloni alla piscina ed in spiaggia gratuiti fino ad esaurimento. Navetta gratuita ad orari per Naama Bay.

LA FORMULA ALL INCLUSIVE COMPRENDE: ● Cucina di gusto italiano con formula buffet e bevande ai pasti ● Snack dalle 10,00 alle 17,00 al bar spiaggia ● Tea-time dalle 17,00 alle 18,30 presso la piscina ● Bevande analcoliche distribuite tramite dispenser ● Spuntini a mezzanotte SEMPRE A PAGAMENTO LE BEVANDE ANALCOOLICHE IN LATTINA O BOTTIGLIA E TUTTE LE BEVANDE ALCOOLICHE (vino, birra, ecc.).

QUOTE DI PARTECIPAZIONE (15 GIORNI / 14 NOTTI)

Periodo	Quota indiv.	Singola	3°Chld 2-12	3°ad.
04/11-18/11/06	715	140	-180	-100
18/11-02/12/06	685	120	-120	-100
02/12-16/12/06	685	120	-120	-70

diritti di iscrizione obbligatori: Euro 20 adulti, Euro 10 bambini Visto Euro 23,00

Le quote comprendono - Volo A/R - Transfer Aeroporto/Hotel/Aeroporto - Camere doppie - Trattamento ALL INCLUSIVE (come previsto dalla gestione alberghiera) dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo - Animazione - Assistenza turistica in loco - Assicurazione medico sanitaria, bagaglio e contro annullamenti con le restrizioni previste dalla polizza e disponibili in agenzia - Franchigia bagaglio 15 Kg a persona- omaggio.

Le quote non comprendono: Extra in genere e quanto non indicato alla voce "la quota comprende *Eventuale adeguamento costo carburante.

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n° 38 del 06/02/2006 "La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero".

Speciale Maldive
BluClub - Dhonveli Beach

DA LUNEDÌ 20 A MARTEDÌ 28 NOVEMBRE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE EURO 1.345,00

Prenotazioni presso
etlivalt Sondrio
Acconto euro 350,00

Il Dhonveli Beach vi propone un elegante villaggio dotato dei comfort più moderni. La cucina offre un menù intervallato ai piatti tipici e ai sapori di casa nostra. Tutti i pasti sono a buffet nel piacevole ed accogliente "Banana Restaurant". Settimanalmente vengono organizzate cene speciali con barbecue a base di cucina locale. Da non perdere, un aperitivo al "Sunset Bar" dalla cui terrazza potrete assistere agli spettacolari tramonti maldiviani.

Durante il giorno vengono serviti anche diversi snacks. Lettini prendisole in spiaggia e alla piscina, teli mare gratuiti (con cauzione, restituita al momento della partenza). E' presente un negozio di souvenir.

Carte di credito accettate Visa, MasterCard ed American Express.

PASSAGGIO CON VALIDITA' DI 6 MESI DALLA DATA DEL RIENTRO DEL VIAGGIO

TASSE AEROPORTUALI: € 13,00 A PERSONA - SUPPL. SINGOLA: € 260,00 - SETT. SUPPL: € 520,00 - SUPPL. COTTAGES E VILLA: € 35,00 A PAX A SETTIMANA

BAMBINI 2 - 12 ANNI (non compiuti) PAGANO: € 200,00 - RID. 3° LETTO ADULTI: € 75,00 A CAMERA A SETTIMANA

LE QUOTE COMPRENDONO: Volo di linea a/r * sistemazione in camere con servizi privati in bungalow 4**** *trattamento all inclusive* Animazione* Assistenza turistica in loco* Assicurazione medico sanitaria, bagaglio e contro annullamenti * omaggio

LE QUOTE NON COMPRENDONO: Eventuale transfer a/r aeroporto, Tasse aeroportuali, mance e quanto non specificato alla voce " le quote comprendono".

per prenotazioni:

SONDRIO (Etlivalt)
Via Petrini 14 -
tel. (0342) 21.00.91

CHIAVENNA Via Consoli Chiavennaschi 1 - tel. (0343) 32.116
MORBEGNO Via Martello 7 - tel. (0342) 61.26.64
TIRANO Via Repubblica 27 - tel. (0342) 70.12.64
GROSIO Via Venosta 9 - tel. (0342) 84.78.10
SONDALO Largo Mazzini 4 - tel. (0342) 80.12.58
BORMIO Via De Simoni 24 - tel. (0342) 90.37.10

MERCATINI
di Natale

Trento domenica 03 dicembre 06

Quota partecipazione: Adulti euro 38
bambini sino a 12 anni non compiuti euro 18

Innsbruck sabato 02 domenica 03 dicembre 06

Quota partecipazione euro 155 suppl. singola 34

Alsazia sabato 25 domenica 26 novembre 06

Quota partecipazione euro 140 suppl. singola 34
Ragazzi 2/12 anni euro 94 (posti limitati)

Alsazia sabato 02 domenica 03 dicembre 06

Quota partecipazione euro 154 suppl. singola 42
Ragazzi 2/12 anni euro 99 (posti limitati)

Monaco da venerdì 01 a domenica 03 dicembre 06

Quota partecipazione euro 270, sconto Cgil euro 20, suppl. singola euro 48 Ragazzi 2/12 anni euro 228 in terzo letto (posti limitati)

Le gite saranno organizzate con un minimo di 30 partecipanti. I programmi dettagliati sono disponibili presso le nostre sedi.

Gardaland 17 dicembre 06

Quota adulti euro 42,00
Quota bimbi inferiori al metro euro 24
Biglietto ingresso compreso

TUNISIA

Hotel SERAIL SKANES**** Monastir

Recente costruzione, è caratterizzata da un ambiente confortevole, e da una splendida posizione fronte mare. Caratteristiche: situata direttamente sulla bella spiaggia di Skanes, a soli 5 km dal centro di Monastir e a 12 km da quello di Sousse, entrambi facilmente raggiungibili con il bus di linea. Le camere: 165, tutte equipaggiate di aria condizionata, tv satellitare, telefono, asciugacapelli, servizi privati. Cassetta di sicurezza a pagamento. A disposizione: ristorante con servizio a buffet, bar, boutique e negozio di souvenir. Sport e divertimenti: terrazza solarium con una piscina esterna, una piscina coperta, tennis, bocce, ping-pong. Alla spiaggia: beach volley e pedalò. A pagamento: bagno turco, biliardo. Un numeroso e valido staff di animazione, organizza giochi e tornei tutti i giorni e spettacoli serali. Miniclub. Da sapere: Le aree comuni dell'hotel e la spiaggia sono accessibili ai clienti con sedia a rotelle. Alla spiaggia e alla piscina ombrelloni, sdraio e lettini a disposizione gratuitamente. Teli mare a pagamento.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE (15 GIORNI / 14 NOTTI)

Periodo	Quota indiv.	Singola	3°Chld 2-12	3°ad.
13/11-27/11/06	415	120	pag. Euro 100	-50
27/11-11/12/06	400	120	pag. Euro 100	-40

diritti di iscrizione obbligatori: Euro 20 adulti, Euro 10 bambini

Le quote comprendono - Volo A/R - Transfer Aeroporto/Hotel/Aeroporto - Camere doppie - Pensione completa dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo -1/2 acqua+1/4 vino ai pasti- Animazione - Assistenza turistica in loco - Assicurazione medico sanitaria, bagaglio e contro annullamenti con le restrizioni previste dalla polizza e disponibili in agenzia - Franchigia bagaglio 15 Kg a persona- omaggio.

Le quote non comprendono: Extra in genere e quanto non indicato alla voce "la quota comprende *Eventuale adeguamento costo carburante.
Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n° 38 del 06/02/2006 "La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero".

MAR ROSSO
MARSA ALAM

BLUE LAGOON Mariclub****

Struttura di recente costruzione, elegante e confortevole, dista circa 90 km dall'aeroporto di Marsa Alam. E' situata direttamente su una bella spiaggia di sabbia corallina, protetta da una meravigliosa laguna che si estende per un'area larga 600 m. e lunga 4km. Le camere: confortevoli e bene arredate, dispongono di servizi privati, aria condizionata, telefono, tv satellitare, frigo, cassetta di sicurezza ed asciugacapelli. A disposizione: reception con personale parlante italiano, ristorante con servizio a buffet. Due bar, di cui uno in piscina e uno alla spiaggia. Inoltre: boutique, negozio di souvenir, minimarket/bazar. Numerosi gli sport a disposizione gratuitamente: piscina, beach volley, ping-pong, aerobica e ginnastica. Ricco programma di animazione in lingua italiana, con spettacoli serali. Miniclub. Da sapere: ombrelloni, sdraio e teli mare a disposizione gratuitamente in spiaggia ed alla piscina.

LA FORMULA ALL INCLUSIVE COMPRENDE: ● Trattamento di pensione completa. ● Bevande ai pasti (servite al bicchiere): bibite, acqua minerale ● Bevande analcoliche durante la giornata distribuite dai dispenser ● Happening di mezzanotte ● Tea time con caffè, tè e biscotti (dalle 17:00 alle 18:30) ● Ombrelloni e lettini in piscina e alla spiaggia ● Tutte le bevande analcoliche ed alcoliche in bottiglia o lattina sono sempre a pagamento.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE (15 GIORNI / 14 NOTTI)

Periodo	Quota indiv.	Singola	3°Chld 2-12	3°ad.
04/11-18/11/06	900	240	pag. Euro 100	-120
18/11-02/12/06	825	220	pag. Euro 100	-120

diritti di iscrizione obbligatori: Euro 20 adulti, Euro 10 bambini- Visto Euro 23,00

Le quote comprendono - Volo A/R - Transfer Aeroporto/Hotel/Aeroporto - Camere doppie - Trattamento ALL INCLUSIVE (come previsto dalla gestione alberghiera) dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo - Animazione - Assistenza turistica in loco - Assicurazione medico sanitaria, bagaglio e contro annullamenti con le restrizioni previste dalla polizza e disponibili in agenzia - Franchigia bagaglio 15 Kg a persona- omaggio.

Le quote non comprendono: Extra in genere e quanto non indicato alla voce "la quota comprende *Eventuale adeguamento costo carburante.
Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n° 38 del 06/02/2006 "La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero".